



COMUNE DI BAUCINA

Città Metropolitana di Palermo

COPIA

AREA AFFARI GENERALI

REG. DELL' AREA N. 88 DEL 24-05-2021 - REG. GENERALE N. 272 DEL 24-05-2021

Oggetto: Fondo sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Approvazione elenco delle ditte/imprese richiedenti il contributo ed erogazione somme

CIG:

Il Resp.le dell'Area

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il 04/12/2020 riguardante *“Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”*

Preso atto:

Che i contributi di cui al citato decreto sono assegnati ai comuni tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica degli enti ed in base a criteri di perifericità, nelle misure indicate nell'allegato 1 – allegato tecnico al Decreto, che ne costituisce parte integrante;

Che il contributo assegnato a ciascun comune, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, è riportato nell'allegato 2 del citato decreto e che per il Comune di Baucina ammonta rispettivamente:

- 1) € 36.540,00 - Annualità 2020;
- 2) € 24.360,00 - Annualità 2021;
- 3) € 24.360,00 - Annualità 2022;

Considerato che questa Amministrazione non ha, ad oggi, approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e pertanto è in “Gestione provvisoria”, giusto Decreto del Ministero dell'Interno del 28/02/2020 che ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 al 30/04/2020, nonché il D.L. 18/2020 c.d. “CURA ITALIA” convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, ove all'art. 107, comma 2, sono differiti al 31 luglio 2020 i termini di approvazione del bilancio 2020/2022 e il D.L. 34/2020, c.d. “DECRETO RILANCIO” convertito con la legge n. 77/2020, ove all'articolo 106, comma 3-bis proroga ulteriormente, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e quello per la verifica/salvaguardia degli equilibri al 30 settembre 2020, e per ultimo il decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020, recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020”*.

Richiamato il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30/07/2019, esecutiva ai sensi della legge;

Visto l'art.163 del D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.Lgs.126/2011 che disciplina le modalità dell'esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

Rilevato che il requisito dell'urgenza risulta motivato dalla necessità di attivare le procedure amministrative per provvedere all'assegnazione dei contributi in favore delle attività economiche, artigianali e commerciali anche a seguito dell'emergenza Covid-19;

Vista la deliberazione di Giunta Municipale n.90 del 15.12.2020, con la quale veniva effettuata una variazione di bilancio, istituendo i seguenti nuovi capitoli: cap. 10/19 in entrata e n. 12/9 in uscita;

Vista la propria determinazione n. 606 del 31.12.2020, con la quale veniva impegnata la somma complessiva di € 36.540,00 al cap. 12/9 bilancio 2020;

Vista la deliberazione di G.M. n. 14 del 23.02.2021, con la quale l'organo esecutivo nominava RUP della procedura in questione la sottoscritta, nonché stabiliva gli indirizzi da adottare;

Vista la propria determinazione n. 182 del 26.03.2021 con la quale veniva approvato lo schema dell'avviso pubblico (contenente le domande di partecipazione all A) e all. B) finalizzato al reperimento delle istanze, da parte degli aventi diritto;

Rilevato

che il suddetto bando è stato pubblicato sul sito e all'albo on-line dell'Ente per trenta giorni consecutivi;

che alla scadenza dello stesso sono pervenute n. 29 istanze per la linea di intervento A) e n. 3 per la linea di intervento B)

che n. 1 istanza è pervenuta fuori termine e quindi non può essere ammessa, così come enunciato all'art. 9 del Bando;

Visto l'art. 6 comma 1 del Bando il quale testualmente recita “Per la linea di intervento A) il contributo viene concesso nella forma del fondo perduto ed è determinato in misura pari alla percentuale di calo di fatturato rilevato (rispetto all'anno 2019) da applicarsi alla somma delle spese di gestione patite nel 2020 fino ad un massimo di € 800,00 per operatore economico”

Rilevato

Che era stato previsto l'importo massimo assegnabile di € 800,00 quale importo prudenziale, qualora le istanze avessero superato le somme destinate per tale intervento (€ 28.000,00);

Che a seguito dell'istruttoria effettuata sulle istanze pervenute è emerso che tutte le istanze sono state accolte in quanto coerenti con le direttive del bando;

Che a seguito della ripartizione della somma in conformità a quanto previsto dal bando, (si precisa che a tutte le istanze pervenute, sono stati scorporati dai costi di gestione dichiarati quelli relativi all'acquisto di merce) ed a seguito dei conteggi effettuati è stata assegnata la somma di € 18.336,80, registrando un residuo di € 9.663,20, somma che è stata ulteriormente ripartita, secondo le seguenti modalità:

- È stata attribuita una ulteriore quota fissa a tutti i richiedenti il contributo pari ad €. 200,00, al fine di evitare possibili sperequazioni; in questo modo è stata ridistribuita la somma complessiva di €. 5.800,00;
- Rimanendo ancora un residuo di € 3.863,20, lo stesso è stato ripartito alle imprese secondo le seguenti modalità:
 - 1) si è provveduto alla eliminazione dalla distribuzione di coloro ai quali il contributo erogato, all'esito della ripartizione in quota variabile e fissa, risultava pari al contributo massimo erogabile, al netto della quota fissa;
 - 2) si è proceduto all'individuazione del coefficiente di riparto che è stato calcolato rapportando la percentuale di perdita delle imprese rimanenti, rispetto alla sommatoria delle percentuali di perdita, successivamente rapportate alla somma rimanente da distribuire (€ 3.863,20);
 - 3) secondo le stesse modalità è stata ripartita l'ulteriore somma residua di € 222,29 fino alla concorrenza dell'importo stabilito per l'attuazione della linea di intervento;

Rilevato

Che per quanto attiene la linea di intervento B) sono pervenute tre istanze tutte accolte, in quanto confacenti alle previsioni di legge;

che era stato attribuito a tale intervento la somma complessiva di €. 3.000,00 e che era stato previsto l'importo massimo assegnabile di € 1.000,00 quale importo prudenziale, qualora le istanze avessero superato le somme destinate per tale intervento;

Che i soggetti richiedenti in due casi non hanno documentato spese atte a raggiungere l'importo massimo concedibile, mentre nel caso di una sola attività economica, tali somme sono state raggiunte e superate;

che le somme residue possono essere erogate a questa unica ditta in ragione del fatto che il bando prevedeva la possibilità di rideterminare anche in aumento il valore del contributo qualora fossero emerse delle economie; e che comunque tale contributo finale risulta inferiore alle spese per acquisto di macchinari ecc... documentate;

Dare atto

Che nella ripartizione delle somme e nel calcolo dei parametri e delle percentuali da applicare la scrivente in qualità di RUP è stata supportata dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria di questo Comune;

Che con le sopra specificate modalità di calcolo, l'azione amministrativa ha in primo luogo rispettato i già citati criteri fissati dal bando e, in secondo luogo si è ispirata alle indicazioni contenute nel DPCM 24 settembre 2020 il quale prevedeva che le somme fossero date in concorso alle spese di gestione, al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid 19;

Che così come previsto dall'art. 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, per ogni sostegno erogato ad ogni attività economica è stato identificato con il **Codice Unico di Progetto**

Che a seguito di quanto sopradetto può procedersi all'approvazione degli elenchi dei beneficiari, all. 1) linea A, all. 2) linea B finalizzata alla successiva erogazione delle somme spettanti;

Visto il D.Lgs. 267/00

Visto il D.Lgs 118/11

Visto lo Statuto Comunale

Visto il DPCM 24/09/2020

DETERMINA

Approvare gli elenchi All. 1) e All. 2) delle ditte beneficiarie del contributo a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Baucina, il quale risulta essere depositato presso l'ufficio segreteria di questo Comune;

Dare atto che gli elenchi verranno pubblicati eliminando i dati sensibili al fine di evitare che si possa addivenire all'individuazione dei soggetti beneficiari ma che gli stessi possano riconoscersi attraverso il numero di protocollo così da poter esaminare il beneficio a loro spettante e la relativa modalità di calcolo;

Dare atto altresì che il monitoraggio dei contributi verrà effettuato mediante il sistema di banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'art. 1 comma 245 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Dare mandato all'Ufficio economico-finanziario dell'Ente a procedere ai relativi pagamenti a ciascuna ditte ben specificata nell'allegato elenco, contenete dettagliatamente i dati dei beneficiari, gli importi da assegnare e i codici IBAN sui quali accreditare gli importi (non pubblicabile);

Prelevare la complessiva somma di € 28.000,00 dal cap. 12/9 bilancio 2020,

Pubblicare il presente provvedimento, all'albo on line del Comune, nonché nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

Il Responsabile del Procedimento

F.to

(Sottoscritto con firma elettronica)

Il Resp.le dell'Area

F.to Dott.ssa Francesca Brancato

(Sottoscritto con firma digitale)

